



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Giurisprudenza		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2022/2023		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2022/2023		
CORSO DILAUREA	CONSULENTE GIURIDICO D'IMPRESA		
INSEGNAMENTO	DIRITTO COSTITUZIONALE E LIBERTÀ FONDAMENTALI		
TIPO DI ATTIVITA'	A		
AMBITO	50034-costituzionalistico		
CODICE INSEGNAMENTO	18443		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/08		
DOCENTE RESPONSABILE	DI MARTINO CARLA	Ricercatore a tempo determinato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	9		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	153		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	72		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	DI MARTINO CARLA Mercoledì 10:00 12:00 Previa prenotazione - Stanza 50		

DOCENTE: Prof.ssa CARLA DI MARTINO

PREREQUISITI	Capacità di esposizione e di analisi di base. Adeguate conoscenze delle nozioni generali della storia moderna e contemporanea e dei principali concetti giuridici.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>(alla luce dei Descrittori di Dublino - vedi sezione Didattica del sito di Giurisprudenza - e a quanto espresso nel RAD)</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione della struttura e del funzionamento del sistema costituzionale italiano, con particolare riferimento all'assetto attuale e nella prospettiva europea. Capacità di collegare le diverse parti del programma.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Capacità di utilizzare ed applicare le conoscenze acquisite, quale soggetto titolare di posizioni giuridiche soggettive, nel contesto dell'ordinamento costituzionale ed in riferimento all'ordinamento europeo.</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p>Capacità di valutare e analizzare sulla base delle conoscenze acquisite gli assetti e gli aspetti che caratterizzano il funzionamento del sistema costituzionale, anche in riferimento al processo di integrazione europea.</p> <p>Abilità comunicative</p> <p>Capacità di esprimere in modo consapevole e chiaro le conoscenze acquisite, conquistando una modalità espositiva comprensibile e logica degli argomenti studiati ed un linguaggio tecnico-giuridico adeguato.</p> <p>Capacità d'apprendimento</p> <p>Acquisizione di capacità adeguate per sviluppare nuove competenze e per aggiornare quelle possedute, in relazione all'evoluzione e alla variabilità del quadro normativo, avvalendosi degli strumenti logici, tecnologici e degli orientamenti della dottrina e della giurisprudenza. Acquisizione di capacità di approfondimento delle tematiche giuridico-sociali, anche in vista di un eventuale percorso formativo post universitario.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>La verifica delle conoscenze attese avviene in occasione delle prove d'esame, volte a valutare il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti. L'esame consiste in una prova scritta in itinere e in una prova orale. La valutazione dello studente prevede una prova orale, consistente in un colloquio in cui vengono proposti almeno tre quesiti vertenti su argomenti compresi nel programma del corso. Le domande tenderanno a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli argomenti, abbia acquisito competenza interpretativa e autonomia di giudizio di casi concreti, e abbia acquisito il possesso di un'adeguata capacità espositiva. Lo svolgimento della prova intermedia è facoltativo per lo studente. La prova scritta consiste in domande e mira ad accertare il possesso delle abilità, delle capacità e delle competenze previste. I quesiti, formulati in modo chiaro, mettono il candidato in grado di formulare la risposta autonomamente e sono organizzati in modo da consentirne la confrontabilità. I quesiti prevedono una serie articolata di interrogativi e risposte aperte, strutturate in base a criteri che le rendano confrontabili con i parametri di valutazione indicati nella tabella allegata. L'esito di tale prova è valutato agli effetti del giudizio finale ma non pregiudica, se negativo, la possibilità di sostenere comunque la prova orale.</p> <p>Nella prova orale il candidato dovrà sostenere un colloquio, con almeno tre domande, relativo alle parti oggetto del programma. Le domande poste al candidato verranno formulate allo scopo di verificare l'avvenuto conseguimento da parte dello studente dei risultati di apprendimento attesi. Esse mireranno ad accertare: 1) il livello e la qualità delle conoscenze acquisite; 2) la capacità di rielaborare le nozioni apprese e di correlarle; 3) il possesso di un'adeguata capacità espositiva e del linguaggio tecnico-giuridico. La valutazione della prova orale avverrà secondo parametri della tabella allegata. La valutazione finale dell'esame tiene conto complessivamente dei risultati ottenuti da ciascun candidato nelle due prove sostenute ed è espressa in un scala che va da 18 a 30 e lode.</p> <p>Tabella di valutazione</p> <ul style="list-style-type: none">- eccellente (30 – 30 e lode): ottima conoscenza degli istituti oggetto del programma, ottima proprietà di linguaggio, ottima capacità analitica, piena capacità di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti.- molto buono (26 – 29): molto buona padronanza degli istituti e delle nozioni della disciplina, piena proprietà di linguaggio, molto buona capacità di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti.- buono (24-25): buona conoscenza di base della disciplina, buona proprietà di linguaggio, con limitata capacità di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti.- soddisfacente (21-23): più che sufficiente padronanza degli istituti e delle nozioni della disciplina; soddisfacente proprietà di linguaggio; scarsa capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.

	<p>- sufficiente (18 – 20): minima conoscenza di base degli istituti e delle nozioni della disciplina e del linguaggio tecnico; minima capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.</p> <p>- Insufficiente – non possiede una conoscenza minima di base degli istituti e delle nozioni della disciplina oggetto di studio.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Fornire allo studente le conoscenze e le competenze necessarie a comprendere la dimensione e le forme di manifestazione del potere politico, le trasformazioni dello Stato e la sua possibile articolazione in forme diverse.</p> <p>Fornire allo studente le conoscenze e le competenze necessarie ad individuare i limiti all'esercizio dei poteri sovrani, con specifico riferimento al rispetto delle liberta' e della dignita' della persona umana, sia come singolo sia nelle formazioni sociali.</p> <p>Dotare lo studente delle conoscenze e delle competenze necessarie a comprendere le dinamiche e il funzionamento dei sistemi politici contemporanei, con specifico riferimento al sistema costituzionale italiano.</p> <p>Dotare lo studente delle conoscenze e delle competenze necessarie a comprendere i principali procedimenti di formazione degli atti normativi, tenendo conto delle loro relazioni (cronologica, gerarchica, di specialita' e di competenza).</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, esercitazioni.
TESTI CONSIGLIATI	R. Bin, G. Pitruzzella, Diritto costituzionale, Torino, Giappichelli, ult. ed. (le parti del manuale oggetto di studio saranno quelle relative agli argomenti trattati in programma).

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
8	Parte I - Lo Stato: teoria generale e forme di Stato La Costituzione. La Costituzione italiana. L'interpretazione della Costituzione.
8	Parte II: La Costituzione: nozioni generali e Costituzione italiana
8	Parte III: Forme di Governo
18	Parte IV: Fonti del diritto
14	Parte V: Organizzazione costituzionale
8	Parte VI: Giustizia Costituzionale
10	Parte VII: Diritti e liberta'